

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Comunicato del Presidente della Regione Piemonte

Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, “Disposizioni coordinate in materia di cultura” - Nomina di competenza della Giunta Regione Piemonte di cinque esperti in materia di patrimonio linguistico e dialettale in seno alla Consulta di cui all’articolo 38 ter. Presentazione delle candidature.

In applicazione dell’art. 38 ter della Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 e s.m.i., “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 recante “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione e i soggetti nominati*” e s.m.i., la Regione Piemonte deve procedere alla nomina dei componenti di propria competenza nella “Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte”, operante con compiti di osservatorio e svolgimento di funzioni propositive e consultive nei confronti della Giunta regionale.

Ai sensi del comma 2 del precitato articolo 38 ter della L.r. 11/2018, la Consulta è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composta, tra gli altri, “da sei persone esperte in materia di patrimonio linguistico e dialettale designate dalla Giunta regionale sulla base di criteri approvati dalla Giunta stessa, previo parere della commissione consiliare competente, di cui una indicata dalle associazioni degli enti locali piemontesi e precisamente: l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), l'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (Anpci), l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (Uncem), le Autonomie locali italiane -Lega delle autonomie locali (Ali) e l'Unione province italiane (Upi)”.

In forza dell’art. 38 ter, comma 4, la Consulta “dura in carica quanto il Consiglio regionale e, all’atto dello scioglimento dello stesso, decade inderogabilmente”.

I membri della “*Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte*”, ai sensi del comma 6, partecipano ai lavori della stessa a titolo gratuito e senza rimborso spese. Pertanto non vi sarà corresponsione di alcun tipo di emolumento.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta regionale sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale DGR 11-2878/2026/XII del 27 luglio 2026.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura per fare parte della “*Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte*” in qualità di esperti di nomina da parte della Giunta regionale, **devono far pervenire alla Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Promozione delle Attività Culturali (presso Ufficio Posta Regione Piemonte – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino) entro il termine ultimo e perentorio del 15 settembre 2026, apposta domanda corredata del curriculum vitae da cui risultino, a pena di irricevibilità:**

- a) oltre ai dati anagrafici, i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;
- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l’impegno a rimuoverle;

- g) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;
- h) di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. n. 28/2021, relativa all'anagrafe delle cariche di nomina regionale;
- i) di aver preso atto di quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 5, comma 9, del decreto legge 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7.8.2012 n. 135, da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124 del 2015;
- j) di essere consapevole delle sanzioni penali – nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti – richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello predisposto dal Settore Promozione delle Attività Culturali, allegato alla presente comunicazione ovvero su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti: non saranno ritenute valide le candidature che non contengano tutte le dichiarazioni e i dati di cui al modulo allegato.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina e le seguenti dichiarazioni:

- di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive e di non avere carichi pendenti (in caso affermativo occorre specificare quali condanne/carichi pendenti);
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'articolo 13 e 13 bis della legge regionale n. 39 del 23 marzo 1995 e s.m.i. (in caso affermativo occorre specificare quali casi di incompatibilità) e del D.Lgs. n. 39/2013.

Le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” nonché le ulteriori istruzioni per la presentazione delle dichiarazioni di cui al citato decreto sono contenute nell'Informativa allegata al Modello di candidatura.

Si dà, inoltre, informazione dei divieti di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7.8.2012 n. 135, da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124 del 2015 e che si riporta integralmente:

Art. 5

(Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

1. All'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 della Legge 114/2014, le parole da “a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse” fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: “a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. **Il terzo periodo è sostituito dai seguenti: “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione”.**

2. Le disposizioni dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dal comma 1, si applicano agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'istanza di candidatura, compilata in maniera leggibile, deve essere:

- a. Inviata a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno nella modalità "Posta Raccomandata 1" (raccomandata veloce di Poste Italiane), unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'indirizzo: **Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione delle Attività Culturali, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.**

Ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine indicato. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sulla busta deve essere indicato il riferimento: **"Candidatura per la Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte"**.

ovvero

- b. inviata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
attivitaaculturali@cert.regione.piemonte.it.

E' necessario che l'istanza di candidatura inviata tramite PEC sia sottoscritta con firma digitale valida al momento della ricezione.

In alternativa all'istanza firmata digitalmente, potrà essere inviata tramite PEC:

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante con in allegato copia (non autenticata) di un documento valido di identità dell'istante.

Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere indicato il riferimento: **"Candidatura per la Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte"**.

Ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede esclusivamente la data d'invio al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Non saranno esaminate le candidature inviate oltre la data sopra indicata o inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate, prive della sottoscrizione della domanda, non corredate della copia del documento di riconoscimento in corso di validità, del curriculum professionale, prive di una o più dichiarazioni e degli elementi richiesti.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

La domanda può essere integrata da ulteriore documentazione in carta libera che dichiari e contenga ulteriori informazioni e dati che non sono elencati e richiesti.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla

veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a informare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei dati, che abroga la direttiva 95/46/CE, e del D.Lgs. n. 101/2018, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla designazione di membro della *"Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte"*.

Ai sensi della legge 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali presso la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature, così come ogni altra informazione, potranno essere richiesti al Settore Promozione delle Attività Culturali (tel. 011/432.2361 – 011/432.2808) e sono altresì reperibili sul sito:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

Il Presidente della Regione Piemonte
Alberto Cirio

Allegato A)

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione delle Attività Culturali
Piazza Piemonte 1
10127 Torino
PEC: attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Candidatura a membro della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte ai sensi della Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, art. 38 ter.

SI PREGA DI COMPILARE DILIGENTEMENTE IN MODO LEGGIBILE TUTTI I CAMPI DI CUI AI PUNTI DEL PRESENTE MODULO AL FINE DI CONSENTIRE LA CORRETTA COMPRENSIONE E VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN ESSI INSERITE.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a CAP via
luogo in cui desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di residenza)
tel fax
indirizzo e-mail
indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C)
Codice fiscale

presenta la propria candidatura per la nomina a:

componente della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte come esperto in materia di patrimonio linguistico e dialettale, designato dalla Giunta regionale

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

☐ di essere

☐ di non essere

in possesso di eventuali ulteriori specializzazioni o titoli:

.....
.....

2. di essere in possesso dei seguenti titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire:

.....
.....

3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi, indicando nel contempo la data di inizio dell'attività) **oppure di essere in quiescenza:**

Datore di lavoro.....
Incarico.....
Data di inizio attività.....
Descrizione.....

4. di aver svolto negli ultimi 5 anni le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Datore di lavoro.....
Incarico.....
Data di inizio attività.....data di fine attività.....
Descrizione.....

5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (indicare le relative scadenze):

Ente.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....
Ente.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....

6. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (indicare le relative scadenze):

Ente.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....
Ente.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....

7. di ricoprire attualmente le seguenti cariche in enti ed istituzioni varie (indicare le relative scadenze):

Ente/Istituzione.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....
Ente/Istituzione.....carica:.....
Data di inizio.....data di fine attività.....

8. di non aver riportato condanne penali, né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando):

.....

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 7, del D.Lgs. del 31.12.2012, n. 235;

10. di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi previste negli articoli 3 e 4 del D.Lgs n. 39/2013; a tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto nell'art. 4 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

11. di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'articolo 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;

12. ☐ di NON trovarsi

☐ di trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al punto 3) del medesimo articolo, e di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della l.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, modificata dalla l.r. 13 del 3 luglio 2013;

☐ di NON trovarsi

☐ di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

☐ di NON trovarsi

☐ di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire.

13. In caso di risposta affermativa al punto 12, di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in caso di nomina;

14. di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che intervengano successivamente alla nomina, a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 39/1995;

15. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e di conflitto di interessi;

16. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 6 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149;

17. ☐ di NON trovarsi

☐ di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 114/2014;

dichiara altresì

18. di accettare preventivamente la nomina. Ai membri della "Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte" non vi sarà corresponsione di alcun tipo di emolumento e non godono di alcun beneficio economico né di rimborso spese;

19. di impegnarsi a presentare, all'atto del conferimento dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

20. di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

21. di essere consapevole che le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui ai punti 17 e 18 saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

22. di allegare alla presente:

- ☐ copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità
- ☐ curriculum vitae;

23. di aver preso atto degli obblighi di cui alla legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021, relativa all'anagrafe delle cariche di nomina regionale;

24. di aver preso atto della disposizione di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124/2015;

25. di autorizzare l'uso e il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei dati, che abroga la direttiva 95/46/CE. 196, e del D.Lgs. n. 101/2018.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza. La dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

.....li.....

Firma

CURRICULUM

referito ai requisiti e ai criteri di nomina degli esperti in seno alla Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte ai sensi della DGR 11-2878/2026/XII del 27 luglio 2026

REQUISITI	CURRICULUM
Personalì a) Assenza di condizioni di incompatibilità a ricoprire la carica di esperto all'interno della Consulta. b) Il candidato deve dichiarare di non ricoprire cariche direttive o comunque di non far parte di organi statutari di soggetti che hanno ricevuto nel triennio 2023/2025 contributi regionali per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, né di avere in corso con gli stessi rapporti di collaborazione retribuita. Non sono causa di incompatibilità rapporti con soggetti che hanno percepito contributi ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela della minoranze linguistiche storiche", in quanto provenienti da risorse statali volte alla tutela delle minoranze linguistiche storiche,	a)..... b).....
Obbligatori a) conoscenze specifiche di lingua e cultura relative ad almeno una delle lingue o dei dialetti storicamente parlati nella regione e che ne costituiscono il patrimonio linguistico e dialettale; b) conoscenza della lingua o del dialetto sia orale sia scritta, con riferimento alle grafie utilizzate per almeno una delle minoranze linguistiche storiche o uno degli insiemi di dialetti considerati.	a)..... b)
Titoli di studio a) Titolo di studio;	a).....

b) specializzazioni; c) docenze o frequenza di corsi, percorsi formativi specifici in riferimento alla materia di competenza della Consulta. [vengono assegnati punteggi specifici ai candidati in possesso di titoli di laurea triennale o magistrale e, fra questi, a lauree in materie specificamente riferite alla materia di competenza della Consulta]	b)..... c).....
Esperienze professionali In riferimento alla carica da ricoprire, nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, riferite a: - le lingue parlate dalle minoranze linguistiche storiche occitana, franco-provenzale, francese e germanica (walser) (di cui alla L. 482/99); - il piemontese, insieme di dialetti diffuso nella maggior parte del territorio regionale; - il lombardo e il ligure, insieme di dialetti diffusi rispettivamente nelle aree orientali e meridionali del territorio regionale. Il curriculum vitae del candidato dovrà, inoltre, mettere in rilievo le esperienze maturate in uno o più dei seguenti ambiti: 1) attività di studio, ricerca e analisi del patrimonio immateriale linguistico e dialettale del Piemonte, pubblicazioni a stampa, video o audio, in materia, inclusa la curatela; 2) attività di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte anche come risorsa per lo sviluppo economico, sociale, turistico dei territori; 3) elaborazione e gestione di progetti di promozione e divulgazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, inclusa la realizzazione di applicazioni informatiche, audio e video; 4) attività di divulgazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte presso il sistema scolastico e più in generale fra i giovani e per la trasmissione tra le generazioni.	1) 2) 3) 4)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR n. 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Promozione delle Attività Culturali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del D.Lgs. n. 101/2018.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Promozione delle Attività Culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, art. 38 ter. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'istanza di candidatura afferente all'avviso pubblico di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determina l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, il Responsabile del trattamento è CSI Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo connesso alla durata della carica afferente al procedimento amministrativo di cui trattasi (piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile; esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti: non saranno ritenute valide le candidature che non contengano tutte le dichiarazioni di cui al presente modulo.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- **a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno nella modalità “Posta Raccomandata 1”** (raccomandata veloce di Poste Italiane). Ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine indicato.
- **con posta elettronica certificata (PEC)**, sottoscritta con firma digitale valida al momento della ricezione al seguente indirizzo PEC:

attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it

Nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, fanno fede data e ora dell'invio.

In alternativa all'istanza firmata digitalmente, potrà essere inviata tramite PEC:

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante con in allegato copia (non autenticata) di un documento valido di identità dell'istante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si evidenzia che l'utilizzo della PEC è subordinato al rispetto di condizioni di natura normativa e/o tecnologica e il mancato rispetto di tali condizioni determina l'inutilizzabilità della domanda pervenuta. Per conoscere i requisiti di ricevibilità delle istanze è necessario consultare il sito

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Il comunicato di nomina e il modello di candidatura possono, inoltre, essere scaricati nella sezione bandi del sito istituzionale della Regione Piemonte, al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Regione Piemonte Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione delle Attività Culturali – Piazza Piemonte n. 1- 10127 Torino:

Paolo Fiore tel. 011.432 2361 - Indirizzo e-mail: paolo.fiore@regione.piemonte.it

Bruna Piera Margherita tel. 011 432 2808 Indirizzo e-mail: bruna.margherita@regione.piemonte.it

Tutte le disposizioni normative richiamate nel presente avviso devono intendersi riferite alla normativa vigente e alle eventuali modifiche o integrazioni sopravvenute. Pertanto, ai fini della partecipazione alla procedura e della verifica dei requisiti, trova applicazione la disciplina normativa in vigore alla data di presentazione della domanda.